

CLIMA - REG

(Cimicifuga Racemosa, Passiflora Cerulea, Isoflavoni di soia, Magnesio ossido)



CIMICIFUGA RACEMOSA

Studi scientifici sull'efficacia della Cimicifuga Racemosa (25/09/2000)

Si chiama Cimicifuga Racemosa, appartiene alla famiglia delle Ranunculacee e cresce nei boschi o nelle foreste. Le sue foglie di color verde scuro possono essere lunghe fino a 70 centimetri e le sue infiorescenze presentano quattro petali. I frutti, che contengono numerosi semi, sono invece di color marrone. A scopo terapeutico, della pianta si utilizza il rizoma dopo aver proceduto alla sua essiccazione. La pianta, nota fin dai tempi più antichi quando veniva utilizzata per tenere lontane le cimici e contro i morsi dei serpenti, è stata oggetto di lunghi studi riguardo la sua efficacia terapeutica ed oggi, è utilizzata in alcuni farmaci per trattare problemi psico emozionali legati alla menopausa quali le vampate, il mal di testa, la sudorazione, le palpitazioni cardiache, le vertigini, la depressione e

l'irritabilità, aiutando il corpo a ritrovare un corretto equilibrio ormonale. A dimostrazione delle proprietà terapeutiche della pianta, uno studio condotto nel 1982 su 629 donne, una buona percentuale delle quali ha riscontrato un forte miglioramento dei sintomi dopo circa due mesi di trattamento ed un'altra percentuale ha riscontrato invece la completa scomparsa dei sintomi.

Oltre ad alleviare i sintomi della menopausa, la Cimicifuga Racemosa è indicata anche per trattare artrosi, nevralgie e reumatismi.

COMPONENTI: Contiene glicosidi triterpeni, acteina, racemoside, cimicifugoside, alcaloidi, fitosteroli, polifenoli, isoflavoni, tra cui la formononetina, acido isoferulico, acido salicilico, cimigonide, tannini, vitamine, minerali, olio volatile, fitoestrogeni.

Diuretica, espettorante, nella ritenzione idrica e nell'accumulo di muco, astringente ed emmenagoga, ha attività ipotensiva, ipoglicemica, sedativa, si può consigliare in alternativa alle terapie ormonali nelle patologie neurovegetative e psichiche associate alla menopausa, nella dismenorrea e problemi mestruali in genere. Sembra sia utile anche per mal di gola, reumatismi, bronchiti, disfunzioni uterine, lombaggini, considerata utile per favorire il parto (sentire prima il proprio ginecologo)



PASSIFLORA CERULEA La Passiflora è una pianta rampicante che cresce velocemente e di facile coltivazione da piantare sia in terra che in vaso (50 cm di diametro). La Passiflora resiste a inverni molto rigidi ma è consigliabile posizionarla in zone a riparo dalle gelate e possibilmente in una posizione soleggiata per garantirne una migliore fioritura in estate. È una pianta rampicante che tollera severe potature fino a 40/50 cm da terra, va concimata con soluzioni liquide come per gli altri fiori estivi, in estate va annaffiata abbondantemente. La fioritura avviene nel periodo estivo con dei

fiori molto particolari dai quali deriva il suo nome, infatti viene chiamato fiore della passione, Flos Passionis, con riferimento alla passione di Gesù, i tre steli ricordano i chiodi mentre il resto del fiore la corona di spine. Di origine peruviana e brasiliana il fiore della passiflora è noto ed apprezzato in tutto il mondo non solo per la sua bellezza, ma soprattutto per le alte virtù curative da farne, insieme alla valeriana e all'iperico, la pianta dell'armonia.

Monardes ci riferisce però che gli Indios delle montagne del Perù la consideravano un vero tesoro per il potere che la pianta aveva di calmare e di combattere l'eccessivo nervosismo. Ancora oggi in molti villaggi peruviani esiste la consuetudine di offrire all'interlocutore, prima di un'accesa discussione, una tazza d'acqua del decotto di passiflora: l'effetto calmante è assicurato! Ottaviano Targetti-Tozzetti (nell'introduzione allo Studio delle piante), scrive che la passiflora a Firenze era una pianta comunemente coltivata. E nel suo dizionario botanico del 1858 così la descrive: "La passiflora cerulea, fiore della passione, sempre verde e che sale vestendo muri e pergole. Vive allo scoperto e produce bellissimi fiori bianchi con fili celesti. Fa poi molti frutti ovati del colore dell'albicocca contenenti una polpa dolciastria e molti semi neri".

Ma dobbiamo aspettare più di un secolo per ottenere i primi studi sull'attività farmacologica della pianta che continuò ad essere oggetto di ricerca da parte di studiosi americani e italiani, proprio alla metà dell'800, che ne hanno esaltato le benefiche proprietà sedative e antispasmodiche possedute. Già il botanico Raimondo

Antonio, nei suoi viaggi in Perù, studiò gli effetti salutari della passiflora contro eccitazione nervosa ed insonnia. Estratto da Il Messaggero on line: articolo di Salvatore Pezzella



ISOFLAVONI DI SOIA

Gli isoflavoni (con i lignani ed i cumestani) sono fitoestrogeni, cioè estrogeni di origine vegetale che svolgono alcune attività simili a quelle degli estrogeni umani.. Uno studio indotto dall'osservazione che le donne asiatiche hanno minori problemi legati alla menopausa, ha evidenziato che nelle donne orientali e in special modo nelle giapponesi, un'alimentazione più ricca di soia, determina un adattamento migliore allo squilibrio ormonale che si crea con la menopausa.. In particolare gli isoflavoni di soia svolgono un'azione "simil-ormonale", a cui si associano numerosi altri effetti articolati, come quello di ridurre il rischio di sviluppare tumori ormonodipendenti. Infine, sono state dimostrate una spiccata attività antiossidante, soprattutto della genistena antinfiammatoria ed anti ipertensiva.

I risultati degli studi epidemiologici sono indiscutibili. Un apporto di isoflavoni oltre a diminuire significativamente un sintomo importante della menopausa, le vampate di calore, si oppone anche a un certo numero di altri disturbi (ritenzione idrica, secchezza e irritazione vaginale, ecc.). Oggi, si può affermare che gli isoflavoni sono efficaci contro le vampate di calore e gli altri sintomi tipici della menopausa. Studi clinici hanno evidenziato il ruolo degli isoflavoni nella prevenzione della malattia cardiovascolare.

Altri studi hanno evidenziato un effetto preventivo degli isoflavoni sull'osteoporosi e sulla comparsa di certi tipi di cancro, in particolare il cancro del seno. In più, i fitoestrogeni inibiscono la proliferazione di cellule maligne e la formazione di nuovi vasi sanguigni (angiogenesi), fenomeni indispensabili alla crescita tumorale..

MAGNESIO OSSIDO



Assai diffuso in natura come carbonato, è ottenuto per elettrolisi del cloruro fuso. Alcuni suoi sali (idrossido, solfato, cloruro e citrato) sono usati nell'industria farmaceutica.

Il magnesio è un minerale essenziale che rappresenta circa lo 0,05% del peso totale del corpo. Il 70% circa di esso si trova nelle ossa insieme al calcio e al fosforo, mentre il rimanente 30% è situato nei tessuti molli e nei fluidi dell'organismo. Del magnesio ingerito, viene assorbita una quantità che va dal 30% al 40%, mentre il resto viene eliminato con le feci.

Il magnesio è responsabile di molti processi metabolici essenziali, tra i quali la produzione di energia del glucosio, e la sintesi delle proteine dell'acido nucleico, la formazione dell'urea, il tono vascolare, la trasmissione degli impulsi muscolari, la stabilità elettrica delle cellule, la trasmissione nervosa e la loro attività. La quantità maggiore di magnesio si trova all'interno delle cellule, dove attiva gli enzimi necessari al metabolismo dei carboidrati e degli aminoacidi. Contrastando l'effetto stimolante del calcio, il magnesio svolge un ruolo importante per le contrazioni neuromuscolari. Aiuta anche a regolare l'equilibrio acido-alcalino dell'organismo e secondo alcuni studi il magnesio è associato alla regolazione della temperatura corporea.

Il magnesio stimola l'assorbimento e quindi la fissazione di minerali quali il calcio, il fosforo, il sodio e il potassio. E' un attivante del metabolismo, favorisce la sintesi delle proteine, è un equilibratore e sedativo del sistema nervoso, e con il Calcio assicura il coordinamento fra cervello e muscoli, ed agisce inoltre sul sistema cardiovascolare. Il Magnesio aiuta ad utilizzare le vitamine del complesso B e le vitamine C ed E, ed è di aiuto durante la crescita ossea,.

CLIMA - REG - Flacone da 60 Capsule - **Uso:** 2 capsule al giorno.

Indicazioni:

E' una buona fonte di fitoestrogeni naturali, adatto a risolvere i problemi legati alla menopausa, utile per le vampate di calore, nell'ansia e nella depressione. E' un rilassante muscolare, e può essere un buon coadiuvante nelle terapie, per i reumatismi, la sciatica, contro l'affaticamento cronico, le nefropatie, i disturbi femminili, ed i crampi mestruali.

Il prodotto Clima Reg non è un farmaco ed è costituito dalle erbe e sostanze sopra indicate. Clima Reg contiene i principi attivi delle piante e delle sostanze in esso contenute, le cui proprietà terapeutiche sono conosciute e sono state avallate da numerose ricerche scientifiche come riportato dalla bibliografia scientifica mondiale; presentandosi quale prodotto erboristico non può vantare alcun indice terapeutico. Resta il fatto che i nostri clienti sono soddisfatti dello stato di benessere che il prodotto Clima Reg procura. *Bibliografia a disposizione dei richiedenti.*